

L'esperienza della Regione Lazio: la conferenza interna

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LA DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE (RUR)

LUCA FERRARA – REGIONE LAZIO, DIRIGENTE UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI (RURCDS)

Conferenza di servizi simultanea e rappresentante unico

Il decreto delegato n. 127/2016 ha riordinato la disciplina in materia di conferenza di servizi e semplificato il suo funzionamento, prevedendo che **la conferenza decisoria si svolga alla presenza di tutte le AAPP (quindi in forma simultanea e in modalità sincrona) solo nei casi espressamente previsti dalla legge.**

In questi casi, la partecipazione alla conferenza avviene tramite un “rappresentante unico” per livello territoriale di governo (amministrazioni statali, regione, ente locale)



Le Regioni, in base al decreto, definiscono autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico nonché l'eventuale partecipazione di quest'ultimo ai lavori della conferenza simultanea.

Esigenza di disciplinare il processo di individuazione del rappresentante unico e il funzionamento della conferenza di servizi «interna»

Amministrazioni o enti riconducibili alla Regione Lazio

- Direzioni e agenzie regionali
- Aziende sanitarie locali (ASL)
- Enti Parco regionali
- Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA Lazio)
- Azienda Strade Lazio (ASTRAL) S.p.A

Gli strumenti per la riforma della conferenza di servizi interna regionale



Contenuto della DGR 386/2016

- Istituzione di un ufficio di coordinamento e relative funzioni, modalità di svolgimento della conferenza di servizi interna funzioni del Rappresentante Unico e schema di parere unico.



Modifiche al R.R. n. 1/2002

- Elenco delle modifiche da apportare agli articoli da 85 a 88 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale», relativi alla disciplina delle conferenze di servizi.



Informative

- Agli enti/amministrazioni regionali: descrizione dettagliata del nuovo iter procedurale e indicazioni sul nuovo assetto organizzativo al fine di agevolare la tempestiva operatività del nuovo ufficio.
- Agli Enti Locali e allo Stato: notifica dei contatti dell'ufficio di coordinamento e indicazione delle modalità per indizione e convocazione delle conferenze di servizi.



Modulistica standard

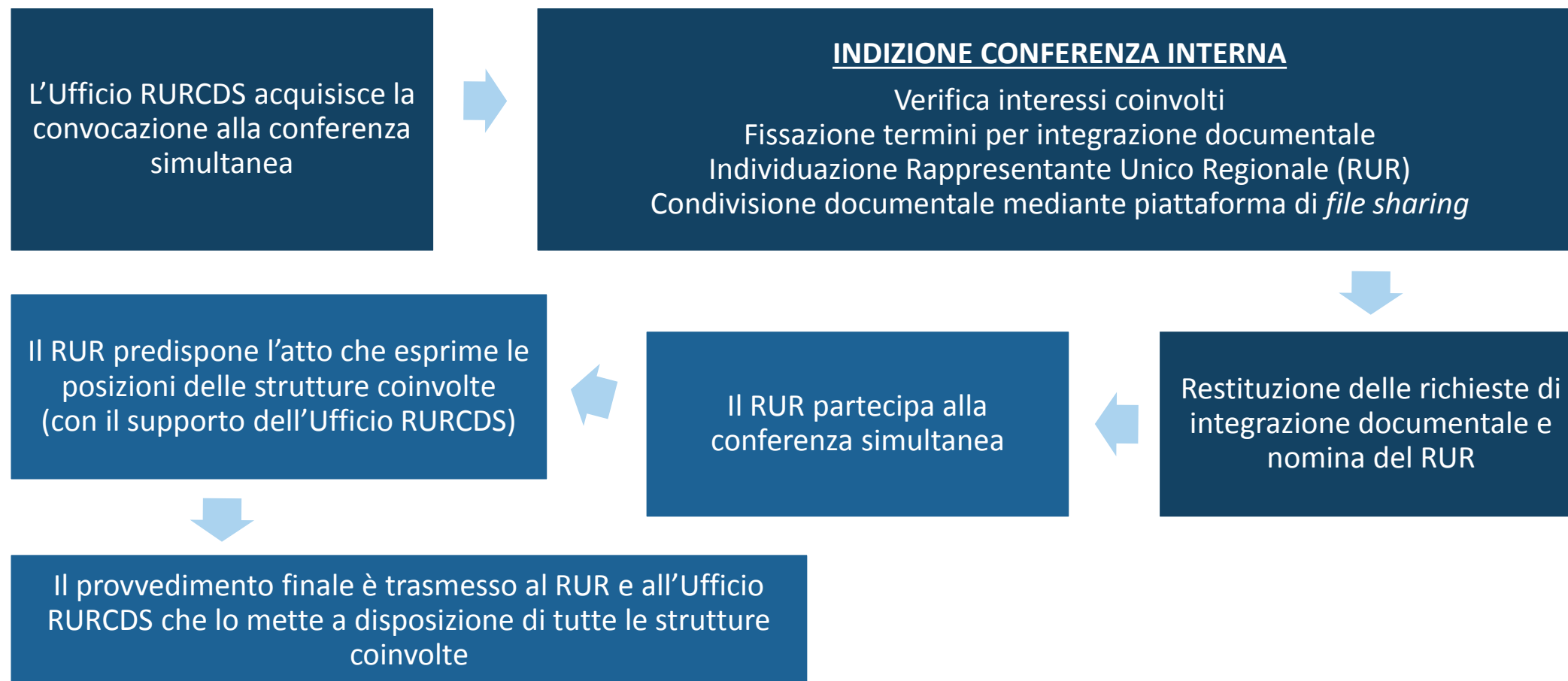
- Elenco delle strutture da coinvolgere nella conferenza di servizi con informazioni standardizzate da inserire a cura dell'amministrazione procedente (tra cui: elenco degli atti di assenso richiesti con indicazione delle strutture competenti e normativa di riferimento; termini entro cui richiedere integrazioni documentali, ecc.)

L'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi (RURCDS)

La Regione Lazio ha istituito un ufficio di coordinamento nella Struttura del Segretario Generale con le seguenti funzioni:

- acquisire le convocazioni alle conferenze di servizi simultanee che coinvolgono enti ed amministrazioni ricompresi nel livello territoriale regionale, per verificare la regolarità dell'atto di indizione e gli interessi coinvolti nel procedimento;
- indire **la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali interessate**, finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da rendere nella conferenza simultanea;
- **gestire la piattaforma telematica di *file sharing*** quale unico punto di accesso alla documentazione progettuale posta all'esame della conferenza simultanea;
- **individuare il Rappresentante Unico Regionale (RUR)** tra le strutture regionali e supportarlo nelle sue funzioni;
- **assicurare il coordinamento e l'armonizzazione** tra i diversi procedimenti che portano al rilascio di atti nelle conferenze di servizi;
- **rispondere alle richieste di informazioni o chiarimenti** inerenti l'applicazione della normativa relativa alla conferenza di servizi, provenienti da strutture regionali ed enti locali.

Il *workflow* della conferenza interna 1/2



Il *workflow* della conferenza interna 2/2

Il funzionamento della conferenza interna

Verifica interessi coinvolti



Se necessario, l'Ufficio RURCDS integra o modifica la lista delle strutture coinvolte

Individuazione Rappresentante Unico



Viene individuato a cura dell'Ufficio RURCDS e poi nominato con atto di organizzazione o delega del Presidente (Accordo di Programma)

Richieste di integrazione documentale



L'Ufficio RURCDS raccoglie le eventuali richieste di integrazione documentale delle strutture coinvolte e predispone una nota da inviare all'amministrazione procedente

Eventuali riunioni, indette dal RUR, se necessarie o richieste dalle strutture interessate

Monitoraggio dei tempi e supporto al
RUR



L'Ufficio RURCDS monitora la restituzione dei pareri nei tempi di legge. Il parere unico regionale riporterà gli eventuali casi di mancato invio o di dissenso non motivato (**equiparabili al silenzio assenso se non resi entro i termini previsti dalla legge**).

L'interesse prevalente: come si individua il RUR

Il RUR è individuato tra i dirigenti delle strutture organizzative della Giunta regionale (direzioni e agenzie), a cura della struttura del Segretario generale, tra le strutture competenti per la materia, in base al criterio dell'interesse prevalente. (art. 86 del R.R. n. 1/2002)

La scelta del dirigente da nominare quale RUR avviene sulla base di due criteri, tra loro alternativi, al fine di assicurare il bilanciamento dei carichi di lavoro tra direzioni e agenzie regionali.

RILEVANZA DEL PARERE DA RILASCIARE IN CONFERENZA



Il RUR è individuato nel dirigente di area/ufficio competente che presidia un interesse più rilevante tra quelli coinvolti. Ad es. per la realizzazione di un elettrodotto interrato in area protetta, l'Area Valutazione di Incidenza ha espresso il RUR (altre strutture coinvolte: Ente Parco, Usi civici, Attività estrattive)

FINALITÀ DELL'OPERA/PROGETTO DA AUTORIZZARE



Il RUR è individuato nel dirigente di area/ufficio competente in materia di pianificazione, programmazione, controllo o promozione del settore di riferimento dell'opera da autorizzare. Ad es. per l'ampliamento di un agriturismo, l'Area Pianificazione agricola ha espresso il RUR (altre strutture coinvolte: Urbanistica e ASL)

Le funzioni del RUR

Le funzioni del dirigente nominato RUR non possono essere delegate, ma lo stesso può delegare un suo collaboratore per la sola partecipazione ad una seduta della conferenza



Conferenza simultanea (esterna)

1. **partecipazione obbligatoria alle sedute della conferenza di servizi simultanea**, in quanto, ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990, *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni”*;
2. **verifica ed approvazione del verbale delle sedute** a seguito di revisioni e/o integrazioni, eventualmente richieste dall'amministrazione procedente;
3. **raccolta dei pareri e predisposizione del parere unico regionale** nel rispetto dei termini di conclusione dei lavori della conferenza di servizi simultanea.



Conferenza interna

1. **monitoraggio delle tempistiche e rispetto delle scadenze**;
2. **cura dei rapporti** tra le strutture regionali/enti riconducibili alla Regione e l'Amministrazione Procedente;
3. **(eventuale) convocazione di sedute della conferenza interna** per la discussione contestuale, con le altre strutture regionali coinvolte, di particolari questioni o criticità emerse in sede di conferenza esterna;
4. **fissazione dei termini per la restituzione dei pareri** e sollecito degli stessi in prossimità delle scadenze.

Domande frequenti

Se una struttura non trasmette il proprio parere al RUR?

Decorsi i termini di cui all'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il rilascio degli atti richiesti dalla data di indizione della conferenza di servizi interna, gli stessi si intendono acquisiti ed equivalgono ad un assenso senza condizioni (art. 87, comma 4 del R.R. n. 1/2002).

Se la struttura convocata alla conferenza simultanea è una sola tra le amministrazioni/enti regionali?

La convocazione è sempre acquisita dall'Ufficio RURCDS che la inoltra alla struttura interessata. In questo caso non sarà necessario indire una conferenza interna: la struttura interessata esprimerà la propria posizione alla conferenza simultanea.

Se l'amministrazione procedente è la Regione stessa o uno degli enti ad essa riconducibili?

L'ente/organismo convoca la conferenza simultanea e si può avvalere dell'Ufficio CdS come supporto organizzativo nel solo caso in cui sia necessario acquisire gli assensi di uno o più enti/organismi di livello regionale.

Gli effetti del nuovo assetto organizzativo

L'istituzione di un ufficio di coordinamento e la nuova procedura di nomina del rappresentante unico hanno prodotto una serie di effetti sul funzionamento della "macchina" regionale



Responsabilizzazione dei RUR

La nomina formale di un dirigente, investito della rappresentanza di tutto il livello regionale, comporta responsabilità ben precise in capo allo stesso, sia nei confronti dell'amministrazione precedente che rispetto alle strutture interne



Reingegnerizzazione dei procedimenti

L'attività di coordinamento e monitoraggio dell'Ufficio RURCDS porta a "intercettare" criticità normative, amministrative e organizzative quindi a elaborare soluzioni condivise per la gestione efficace dei procedimenti



Condivisione documentale

Tramite la piattaforma di *file sharing*, tutte le strutture coinvolte in una conferenza interna accedono alla medesima documentazione, rigorosamente in formato digitale



Confronto e scambio di informazioni

La conferenza interna rappresenta oggi una importante occasione di confronto tra strutture spesso abituate a lavorare in modo autonomo. Grazie ad essa è assicurato lo scambio di informazioni su pratiche, procedimenti e problematiche di interesse comune



Supporto e trasferimento di competenze

L'Ufficio RURCDS supporta quotidianamente le altre strutture regionali, i Comuni e le Province per garantire il rispetto della legge n. 241/1990 e il coinvolgimento di tutte le strutture regionali competenti ad esprimersi su determinate opere o progetti, diffondere le buone pratiche, trasferire competenze in materia di gestione delle conferenze di servizi.



Standardizzazione dei comportamenti

L'Ufficio RURCDS cerca di assicurare l'unitarietà dei comportamenti amministrativi delle strutture regionali nel rapporto con le altre amministrazioni pubbliche e con i privati